

## Calendario Liturgico Settimanale

<b>1<sup>a</sup> di Quaresima D 21</b>	8.30	S. Messa	+ suor Corona
	10.00	S. Messa in lingua slovena	
	11.30	S. Messa	<i>pro populo</i>
	18.30	S. Messa	+ Orazia
<b>L 22</b>	8.30	S. Messa	<i>secondo le intenzioni dell'offerente</i>
	19.00	S. Messa	+ Giovanni, Giovanna e Domenico
<b>M 23</b>	8.30	S. Messa	<i>secondo le intenzioni dell'offerente</i>
	19.00	S. Messa	+ Luisa
<b>M 24</b>	8.30	S. Messa	+ Sante
	19.00	S. Messa	+ Marcella Ghergorina
<b>G 25</b>	8.30	S. Messa	+ Luciana
	9.00-17.45		<i>adorazione eucaristica</i>
	18.00	S. Messa	in lingua slovena
	19.00	S. Messa	<i>secondo le intenzioni dell'offerente</i>
<b>V 26</b>	8.30	S. Messa	<i>secondo le intenzioni dell'offerente</i>
	18.00	S. Messa in lingua slovena	
	19.00	S. Messa	+ Ezio
	20.30	Preghiera, catechesi e confessioni	
<b>S 27</b>	8.30	S. Messa	<i>secondo le intenzioni dell'offerente</i>
	18.00	S. Messa in lingua slovena	
	19.00	S. Messa	<i>secondo le intenzioni dell'offerente</i>



### Avvisi e appuntamenti per la Comunità

- **Venerdì 26 febbraio alle 20.30 in chiesa, incontro di preghiera e catechesi per la Quaresima** con lo stile di Taizé, in ascolto della Parola di Dio: *“Dio dona o chiede?”*. Con **possibilità di confessioni**.
- Ogni **sabato di quaresima dalle 19 alle 19.40 in oratorio** incontro sul Vangelo **per i Giovanissimi dalla terza media alla quinta superiore**
- **«Il tacco sospeso»** è l'iniziativa solidale lanciata dal **calzolaio** Diego Degrassi di **Via San Cilino** con la raccolta di donazioni utili a sostenere interventi sulle scarpe rotte per chi non può pagarseli.



CON

# San Giovanni

21 febbraio 2021 – I domenica di quaresima (B)

Foglio d'informazione della Comunità parrocchiale di San Giovanni Decollato

P.le Gioberti, 7 - 34128 Trieste 040.566254, [parrocchia@sangiovannidecollato.it](mailto:parrocchia@sangiovannidecollato.it)

Orario Ufficio parrocchiale: Lunedì 9:30 -11:00, Venerdì 17:00 -18:00

Sito parrocchiale: [www.sangiovannidecollato.it](http://www.sangiovannidecollato.it)

## Commento alla Buona Notizia



Subito dopo aver ricevuto da Giovanni il Battesimo, Gesù comincia a vivere il mandato ricevuto dal Padre. La sua prima esperienza non avviene tra gli uomini, ma nel deserto.

È lo Spirito Santo a inviarlo, si tratta di un progetto del Padre. Il vangelo di Marco, letteralmente, dice che 'viene gettato fuori' nel deserto, allo scopo di incontrare Satana che lo metterà alla prova. Il deserto non è soltanto un luogo fisico, ma è anche un luogo spirituale. È il luogo della libertà e della tentazione, nel quale si confrontano la fedeltà di Dio e i nostri dubbi, nel quale c'è la possibilità di cadere e fallire oppure uscirne rafforzati. Solitudine assoluta, senza sostegno, nella quale incontriamo il nostro vero Io, intorno al quale si aggirano le proposte dell'avversario e le sue illusioni. Gesù prova, insieme con noi e per la nostra salvezza, tutta la nostra debolezza. La Storia della salvezza è tutta punteggiata da situazioni di prova, a partire dalla prova di Adamo e Eva alla prova di Abramo, di Israele uscito dall'Egitto, di Giobbe. La prova, non è una simulazione. Dire sbrigativamente che Dio ci prova per irrobustire la nostra fedeltà è senz'altro vero, ma non spiega del tutto il significato di questa realtà misteriosa. Anche noi incontriamo la prova, insieme con il tentativo ostile del nemico che cerca di staccarci dal rapporto filiale con il Padre, per non darci niente in cambio, solamente il fallimento della nostra vita. Prima della Pasqua sta davanti a noi un lungo deserto da attraversare, pieno di insidie, di fame di tante cose, di suggestioni rischiose. Gesù ci ha preceduti nella prova ed è rimasto legato alla Parola, cioè alla promessa del Padre. Questo fatto ci incoraggi a entrare nel deserto non con fatalismo, ma con la certezza che non siamo soli. Gesù è stato servito degli Angeli; noi siamo serviti da Lui.

Diacono Paolo

## La Quaresima a casa. Una proposta per pregare assieme

Iniziamo il cammino della Quaresima che, domenica dopo domenica, ci condurrà verso Gerusalemme, lì si compirà la Pasqua di Gesù, la vittoria del suo amore sul male, passando per il deserto delle tentazioni e della fiducia in Dio.

### Il corpo prega col segno della croce...

Mentre si segnano gli orecchi:

Ricevi il segno della croce sugli orecchi per ascoltare Gesù quando ti parla.

Mentre si segna la bocca:

Ricevi il segno della croce sulla bocca, per rispondere a Gesù che ti parla.

Mentre si segnano gli occhi:

Ricevi il segno della croce sugli occhi, per vedere ciò che il Signore ha fatto.

## Nell'acqua del battesimo una nuova alleanza col Signore

Rinata dal "battesimo" del diluvio di cui racconta il libro della Genesi al capitolo 9, quando "Dio pazientava nei giorni di Noè" pur di salvare in qualche modo l'umanità sommersa dalle forze del male e del caos, la nostra vita sente la vicinanza di Dio che offre alleanza senza chiedere contropartite, un'amicizia in cui s'impegna per sempre e non torna indietro.

A cominciare dal nostro battesimo, Un'acqua amica in cui incontriamo e facciamo amicizia con Gesù

La prima lettera di Pietro è un'ampia catechesi battesimale: si riferisce alla fonte del battesimo, la morte e risurrezione di Gesù Cristo che "è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio". Scendendo nella morte va incontro a tutti e va ad annunciare la salvezza, ad offrire liberazione a tutte le persone prigioniere della morte, del male (cf. 3,19).

## Quaresima: una preparazione alla vita nuova nella fede, nella speranza e nella carità (2)

«In questo tempo di Quaresima, accogliere e vivere la Verità manifestatasi in Cristo significa prima di tutto lasciarci raggiungere dalla Parola di Dio, che ci viene trasmessa, di generazione in generazione, dalla Chiesa. **Questa Verità non è una costruzione dell'intelletto, riservata a poche menti elette, superiori o distinte, ma è un messaggio che riceviamo e possiamo comprendere grazie all'intelligenza del cuore, aperto alla grandezza di Dio che ci ama prima che noi stessi ne prendiamo coscienza.** Questa Verità è Cristo stesso, che assumendo fino in fondo la nostra umanità si è fatto Via – esigente ma aperta a tutti – che conduce alla pienezza della Vita. cfr Enc. Fratelli tutti, 93).» (Papa Francesco, *Messaggio Per la Quaresima 2021*)



«Il digiuno vissuto come esperienza di privazione porta quanti lo vivono in semplicità di cuore a riscoprire il dono di Dio e a comprendere la nostra realtà di creature a sua immagine e somiglianza, che in Lui trovano compimento. Facendo esperienza di una povertà accettata, **chi digiuna si fa povero con i poveri e "accumula" la ricchezza dell'amore ricevuto e condiviso.** Così inteso e praticato, il digiuno aiuta ad amare Dio e il prossimo in quanto, come insegna San Tommaso d'Aquino, l'amore è un movimento che pone l'attenzione sull'altro considerandolo come un'unica cosa con sé stessi (cfr Enc. Fratelli tutti, 93)» (Papa Francesco, *Messaggio Per la Quaresima 2021*).